

PROGRAMMA N. 16: PER LE PARI OPPORTUNITA'

PROGETTO 16.1: CONTRASTO AL MALTRATTAMENTO ED ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio Zero Tolerance e iniziative di prevenzione/formazione alle donne

Descrizione:

Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio “Zero Tolerance”.

Attuazione del Protocollo comune con istituzioni/enti/associazioni che a vari livelli entrano in contatto con situazioni di disagio

Realizzare iniziative formative e solidaristiche con l’Ordine degli Avvocati, implementando le forme di collaborazione prevedendo la tematica della violenza, dei maltrattamenti e stalking contro le donne (oltre che le problematiche dei minori), estendendone la partecipazione alle Forze dell’Ordine.

Progetti di contrasto al maltrattamento delle donne: collaborazione integrata con l’A.S.S. n. 4 “Medio Friuli” in relazione alle problematiche del maltrattamento delle donne e collocamento progetto “Zero Tolerance” presso il Distretto Sanitario di Udine.

Istituzione Osservatorio per monitorare zone demografiche a rischio e le risorse, anche europee, per introdurre progetti di contrasto a partire dalla formazione scolastica.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. protocolli nuovi stipulati	>=1	2015
n. incontri formativi	>=1	2015
n. Osservatori	>=1	2016

Motivazione delle scelte:

Avviare un percorso di collaborazione organica e sistematica con i vari soggetti istituzionali interessati e le realtà associative del territorio che si occupano di tematiche di genere al fine di prevenire e di contrastare la diffusione di comportamenti di violenza di genere e di migliorare la capacità di identificazione e segnalazione precoce delle situazioni di violenza, di maltrattamento e stalking.

Attività da svolgere nel 2015:

Istituire, all’interno dell’Osservatorio Penale, una raccolta dati da effettuarsi con la collaborazione della Magistratura, sia essa Procura sia essa Tribunale, in ordine ai reati di maltrattamento, violenze sessuali e stalking, con il fine di poter avere copia delle sentenze e/o dei provvedimenti

anche di natura cautelare, onde poter effettuare una statistica che possa meglio orientare il servizio offerto dal Progetto “Zero Tolerance” alle donne che si trovano in tali complesse situazioni.

Consolidare e formalizzare le collaborazioni con i centri anti violenza regionali e con centri anti violenza appartenenti alla rete nazionale.

Trasformazione dell’attuale progetto “Zero Tolerance” in un centro anti violenza quale primo servizio pubblico della Regione F.V.G. preposto ad attuare gli interventi di prevenzione, mediazione e trattamento in riferimento al fenomeno della violenza e del maltrattamento di genere.

Proseguire nell’importante azione di formazione sul territorio nella fondamentale ottica della prevenzione

Vista l’attivazione della proficua collaborazione e sinergia col Comune di Tavagnacco, si intende proseguire a collaborare in ottica di area vasta, partendo da una specifica e capillare formazione su queste tematiche, rivolta a tutte le assistenti sociali dell’Ambito.

Attività da svolgere nel 2016:

Istituzione dell’Osservatorio per il monitoraggio delle zone demografiche a rischio

PROGETTO 16.2: PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Bilancio di Genere

Descrizione:

Potenziamento del Bilancio di Genere quale strumento di governance a supporto delle politiche di genere.

Verifica di fattibilità e formulazione di proposte per soddisfare le esigenze delle donne che emergono nell'ambito dei focus realizzati in diverse zone della città.

Applicazione di indicatori di genere sulle scelte dell'Amministrazione

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Pubblicazione del volume e sua presentazione entro il 31/12	ON	2015
Scelte dell'Amministrazione su cui viene sperimentata l'applicazione di alcuni degli "indicatori di impatto di genere"	1	2015
n. questionari sensibilizzazione giovani	≥ 80	2015
n. scuole coinvolte nella fase di divulgazione sull'esito dell'indagine sulla sensibilizzazione giovani	≥ 2	2015
Pubblicazione del volume e sua presentazione entro il 31/12	ON	2016
n.questionari sensibilizzazione bambini e famiglie	≥ 50	2016
Pubblicazione del volume e sua presentazione entro il 31/12	ON	2017
Scelte dell'Amministrazione su cui viene sperimentata l'applicazione di alcuni degli "indicatori di impatto di genere"	2	2017

Motivazione delle scelte:

Disporre di elementi per orientare le decisioni (anche) in un ottica di genere.

Contribuire al diffondersi di una cultura che promuove la parità dei generi, riconosce e valorizza le differenze fra i generi.

Attività da svolgere nel 2015:

Questionario condiviso per la sensibilizzazione dei giovani sulle differenze di genere, pubblicazione dei dati emersi e divulgazione nelle scuole sull'esito dell'indagine conoscitiva.

Verificare la possibilità di implementare la collaborazione con l'Azienda Sanitaria con riferimento alla realizzazione, nell'ex sede circoscrizionale n. 4 di via Pradamano, di corsi pre e post parto, nell'ambito delle politiche a supporto delle donne in condizioni di fragilità.

Attività da svolgere nel 2016:

Realizzazione di un nuovo questionario rivolto, questa volta, ai bambini e alle loro famiglie, in collaborazione con le scuole.

Attività da svolgere nel 2017:

Sperimentare l'applicazione di alcuni degli "indicatori di impatto di genere" su almeno due delle scelte effettuate dell'Amministrazione e monitorarne gli effetti.

Titolo obiettivo 2: La casa delle donne**Descrizione:**

Attivazione e apertura anche al pubblico della Casa delle Donne quale luogo di incontri e di progettazione (per gli uffici comunali, le associazioni femminili del territorio, i movimenti di donne, i gruppi informali e anche per singole donne). Svolgimento programmato di incontri del Tavolo di Coordinamento, formulazione di "Linee di gestione" per un uso regolamentato delle 4 stanze a disposizione per incontri, piccole conferenze, riunioni, per consultazione, esposizioni artistiche, ecc.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero ore di apertura al pubblico, numero esposizioni artistiche, numero corsi attivati	10/2/8	2015
Numero ore di apertura al pubblico, numero esposizioni artistiche, numero corsi attivati	10/2/8	2016
Numero ore di apertura al pubblico, numero esposizioni artistiche, numero corsi attivati	10/2/8	2017

Motivazione delle scelte:

Mettere a disposizione spazi che possano rappresentare - per enti, associazioni, gruppi e altre realtà del territorio che si occupano di questioni di genere e della condizione delle donne - un punto di riferimento e incontro, un luogo per progettare iniziative, per promuovere indagini, ricerche ed analisi.

Attività da svolgere nel 2015:

Incontri mensili del Tavolo di Coordinamento costituito da associazioni e comitati locali e da una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità per definire la programmazione delle attività e degli eventi. Stesura e divulgazione dei calendari mensili che comprendono eventi singoli e cicli di incontri o di laboratori. Attivazione di corsi di informatica per donne over 55, di corsi finalizzati all'autodifesa oltre a incontri incentrati su aspetti di benessere psico-fisico. Tutte queste attività, per una migliore riuscita, prevedono la partecipazione di un numero massimo di donne e sono gratuite. La Casa, inoltre, è aperta agli incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo e che qui trovano uno spazio per programmare le proprie attività e per un efficace scambio di esperienze tra i soggetti che gravitano attorno alla Casa.

Attività da svolgere nel 2016:

Incontri mensili del Tavolo di Coordinamento costituito da associazioni e comitati locali e da una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità per definire la programmazione delle attività e degli eventi. Stesura e divulgazione dei calendari mensili che comprendono eventi singoli e cicli di incontri o di laboratori con partecipazione a numero chiuso e gratuite. La Casa, inoltre, è aperta agli incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo e che qui trovano uno spazio per programmare le proprie attività e per un efficace scambio di esperienze tra i soggetti che gravitano attorno alla Casa.

Attività da svolgere nel 2017:

Incontri mensili del Tavolo di Coordinamento costituito da associazioni e comitati locali e da una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità per definire la programmazione delle attività e degli eventi. Stesura e divulgazione dei calendari mensili che comprendono eventi singoli e cicli di incontri o di laboratori con partecipazione a numero chiuso e gratuite. La Casa, inoltre, è aperta agli incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo e che qui trovano uno spazio per programmare le proprie attività e per un efficace scambio di esperienze tra i soggetti che gravitano attorno alla Casa.

Titolo obiettivo 3: Commissione Pari Opportunità

Descrizione:

Utilizzerà la Casa delle Donne per le sedute plenarie e per gli incontri dei gruppi ristretti di lavoro attivati sui temi della cultura, lavoro, innovazione e violenza.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Sedute plenarie della Commissione	10	2015
Incontri dei gruppi di lavoro	20	2015
Sedute plenarie della Commissione	10	2016
Incontri dei gruppi di lavoro	20	2016
Sedute plenarie della Commissione	10	2017
Incontri dei gruppi di lavoro	20	2017

Motivazione delle scelte:

La Casa delle Donne, maggiormente della sede comunale di Palazzo D'Aronco, risponde alle esigenze delle commissarie: non vi sono vincoli di orario per l'utilizzo della sede, che ben si presta a riunioni anche serali. Queste ultime, infatti, si sono rivelate indispensabili a favorire la massima partecipazione ai lavori non sole delle componenti effettive, ma anche di persone, associazioni, comitati eventualmente invitati a presentare testimonianze e e/o proposte di collaborazione.

Attività da svolgere nel 2015:

Attività istituzionale della Commissione e attività calendarizzata dei gruppi ristretti. Attraverso la partecipazione della Presidente della Commissione e delle componenti del gruppo cultura al Tavolo di Coordinamento della Casa delle Donne viene garantita l'informazione costante sulle attività della Casa e la condivisione delle iniziative.

Attività da svolgere nel 2016:

Attività istituzionale della Commissione e attività calendarizzata dei gruppi ristretti. Attraverso la partecipazione della Presidente della Commissione e delle componenti del gruppo cultura al Tavolo di Coordinamento della Casa delle Donne viene garantita l'informazione costante sulle attività della Casa e la condivisione delle iniziative.

Attività da svolgere nel 2017:

Attività istituzionale della Commissione e attività calendarizzata dei gruppi ristretti. Attraverso la partecipazione della Presidente della Commissione e delle componenti del gruppo cultura al Tavolo di Coordinamento della Casa delle Donne viene garantita l'informazione costante sulle attività della Casa e la condivisione delle iniziative.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 16

Zero Tolerance

Si garantirà il mantenimento del servizio già in corso relativo all'accoglienza e all'eventuale presa in carico di donne maltrattate presso gli alloggi protetti a ciò dedicati.

Gli interventi continueranno ad essere sviluppati all'interno delle seguenti aree tematiche:

- Area prevenzione, info/formazione, documentazione e ricerca che prevede percorsi di prevenzione come per esempio la partecipazione alla realizzazione del progetto comunale "Con rispetto parlando", progetto educativo triennale;
- Area della mediazione – Sportello Informativo e di Accoglienza che prevede attività di contatto e di consulenza legale extragiudiziaria e di informazione giuridica offerto dall'Ordine degli Avvocati di Udine;
- Area del trattamento – Case di Accoglienza/Rifugio che prevede il Servizio di Reperibilità delle operatrici in funzione della Pronta Accoglienza Residenziale d'Emergenza su richiesta della Questura di Udine.

Verrà garantito l'impegno nel rispetto del Protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Udine e il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 16
PER LE PARI OPPORTUNITA'
ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
<ul style="list-style-type: none"> • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE 				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.825,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (C)	5.825,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.825,00	5.000,00	5.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 16
PER LE PARI OPPORTUNITA'
IMPIEGHI**

	ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (a)	% su tot. (b)			Entità (c)	% su tot. (d)	Consolidata		Di sviluppo				Entità (e)	% su tot. (f)	Entità (g)	% su tot. (h)	Consolidata			
	(a)	tot.	(b)	tot.			(c)	tot.			(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.					(a)	tot.	(b)	tot.
TITOLO I e II	5.825,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.825,00	0,00%	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,00%	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,00%